



COMUNE DI MONTEODORO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

L'Organo di Revisione

VERBALE N. 13/2021

Il giorno *trenta* del mese di **novembre** dell'anno **2021** alle ore 16:39 il sottoscritto dott. Cesare Tajana Revisore unico nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/09/2020, ricevuta in data 29/11/2021 a mezzo pec, richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Piano di rientro del disavanzo di amministrazione, a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2020, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019 del disavanzo di amministrazione 2020 derivante dal diverso metodo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).”**

IL REVISORE

RICHIAMATO l'art. 188, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

CHE ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il suddetto disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, è stato immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione mediante iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023, dapprima nello schema di bilancio 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione;

PRESO ATTO CHE

dai seguenti conteggi emerge che la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 708.008,29
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 28.320,33
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 679.687,96
	1.052.571,72
a) MAGGIORE DISAVANZO FCDE anno 2019	€
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020	2.038.030,28
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 305.770,60

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			- €		- €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	736.328,62 €	708.008,29 €	28.320,33 €	679.687,96 €	679.687,96 €
Disavanzo tecnico al 31.12.2019 (FCDE)	1.052.571,72 €	1.052.571,72 €		1.052.571,72 €	1.052.571,72 €
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			- €		- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 18 del 5.12.2020	289.186,62 €	289.186,62 €	58.918,72 €	230.267,90 €	230.267,90 €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			- €		- €
TOTALE	2.078.086,96 €	2.049.766,63 €	87.239,05 €	1.962.527,58 €	1.962.527,58 €

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizi 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	679.687,96 €	28.320,33 €	28.320,33 €	28.320,33 €	594.726,97 €
Disavanzo FCDE al 31.12.2019	1.052.571,72	70.171,45 €	70.171,45 €	70.171,45 €	842.057,37 €
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	75.502,70	15.000,00	15.000,00	45.502,70	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	230.267,90 €	115.133,95 €	115.133,95 €		
TOTALE	2.038.030,28 €	228.625,73 €	228.625,73 €	143.994,48 €	1.436.784,34 €

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

PRESO ATTO che il risultato di amministrazione e la gestione finanziaria nel complesso, nel rispetto della normativa vigente, ha conseguito i seguenti risultati finali e che il disavanzo è stato determinato come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE anno 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.058.648,52
RISCOSSIONI	(+)	482.577,31	6.388.988,46	6.871.565,77
PAGAMENTI	(-)	1.919.545,95	5.963.114,32	7.882.660,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.047.554,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.047.554,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.416.901,63	791.286,76	2.208.188,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.254.362,12	1.200.663,83	3.455.025,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			-199.283,54
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				832.428,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				777.788,84
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				48.100,00
Altri accantonamenti				129.500,00
Totale parte accantonata (B)				1.787.817,77
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				37.033,55
Vincoli derivanti da trasferimenti				13.895,42
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				50.928,97
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-2.038.030,28
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

VERIFICATO CHE:

il disavanzo atteso per il 2020 è maggiore del disavanzo tecnico e pertanto la gestione dell'anno 2020 chiude in divanzo di amministrazione da ripianare in tre anni ai sensi del comma 1 dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000, come da prospetto su indicato;

ACCERTATO

che l'Ente si è avvalso della facoltà della legge/2020, (che ha disposto la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 162/2019, ha inserito l'articolo 39-quater (Disavanzo degli enti

locali)), e per il calcolo del FCDE nell'anno 2019 è stato applicato il metodo ordinario, che ha generato un disavanzo pari ad €. 1.052.571,72 da ripianare in 15 anni, come da prospetto suindicato;

DATO ATTO che il disavanzo è scaturito principalmente dalla rideterminazione dei Fondi nella composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020 e dal riaccertamento ordinario dei residui che ha comportato la cancellazione di residui attivi; ai sensi del comma 1 dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000 l'Ente ha individuato le seguenti misure strutturali dirette ad evitare ulteriore potenziale disavanzo: .

- . Riduzione delle spese correnti;
- . Aumento della base imponibile delle entrate correnti comunali mediante lotta all'evasione;
- . Maggiore incisività nel contrasto all'evasione
- . Rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. negli esercizi precedenti;

Ai fini del rientro dal disavanzo sono stati utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi di legge;

PRESO PERTANTO ATTO CHE:

- il piano di riparto è coerente con le disposizioni di legge;
- tenuto conto delle considerazioni in precedenza illustrate,

il revisore esprime un parere favorevole

Montedoro, lì 30/12/2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Cesare Tajana

